

3.7 L'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E CDR IN ITALIA NEL 2010

In Italia, nel 2010, sono operativi 50 impianti di incenerimento per rifiuti urbani, frazione secca (FS) e CDR. Rispetto al 2009 si rileva la riapertura dell'impianto di Statte, in provincia di Taranto (tab. 3.8). La maggior parte degli impianti è ubicata nel Nord (28 impianti, pari al 56% del totale) e, in particolare, nelle regioni Lombardia ed Emilia Romagna con, rispettivamente, 13 ed 8 impianti operativi. Nel Centro operano 13 impianti di cui 8 in Toscana, 4 nel Lazio ed 1 nelle Marche. Al Sud sono presenti 9 impianti localizzati rispettivamente in Molise (1),

Campania (1), Puglia (2), Basilicata (1), Calabria (1), Sicilia (1) ed in Sardegna (2). A livello nazionale è prevista l'entrata in esercizio, tra il 2012 e il 2014, di 7 nuovi impianti di incenerimento per una capacità di trattamento totale pari a circa 1,2 milioni di tonnellate/anno. In particolare, in merito alle tecnologie di combustione, sono previsti 3 impianti a griglia raffreddata ad acqua a Torino, Bolzano e Parma, un gassificatore ad Albano (RM) e 3 impianti a letto fluido bollente a Manfredonia (FG), Modugno (BA) e Gioia Tauro (RC).

Tabella 3.8: Numero di impianti di incenerimento, anni 2005-2010

| Regione | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | In corso di realizzazione |
|-----------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|---------------------------|
| Piemonte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 (2014) |
| Valle d'Aosta | - | - | - | - | - | - | - |
| Lombardia | 13 | 13 | 13 | 13 | 13 | 13 | - |
| Trentino-Alto Adige | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 (2012) |
| Veneto | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 | 3 | - |
| Friuli-Venezia Giulia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | - |
| Liguria | - | - | - | - | - | - | - |
| Emilia-Romagna | 9 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 | 1 (2012) |
| TOTALE NORD | 30 | 29 | 28 | 28 | 28 | 28 | - |
| Toscana | 8 | 8 | 7 | 8 | 8 | 8 | - |
| Umbria | 1 | 1 | 1 | - | - | - | - |
| Marche | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | - |
| Lazio | 3 | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 | 1 (2014) |
| TOTALE CENTRO | 13 | 13 | 12 | 13 | 13 | 13 | - |
| Abruzzo | - | - | - | - | - | - | - |
| Molise | - | - | - | 2 | 1 | 1 | - |
| Campania | - | - | - | - | 1 | 1 | - |
| Puglia | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 (2012-13) |
| Basilicata | 1 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | - |
| Calabria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 (2013) |
| Sicilia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | - |
| Sardegna | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | - |
| TOTALE SUD | 7 | 8 | 7 | 8 | 8 | 9 | - |
| TOTALE ITALIA | 50 | 50 | 47 | 49 | 49 | 50 | 7 |

Fonte: ISPRA

Nella tabella 3.9 è presentato il quadro di dettaglio, aggiornato al 2010, degli impianti di incenerimento. I rifiuti complessivamente inceneriti ammontano a circa 5,7 milioni di tonnellate, di cui 3 milioni di RU indifferenziati, circa 1,3 milioni di tonnellate di frazione secca, 903 mila tonnellate di CDR, circa 476 mila tonnellate di rifiuti speciali di cui oltre 33 mila tonnellate di rifiuti sanitari. I rifiuti speciali pericolosi, in prevalenza di origine sanitaria, ammontano a oltre 53 mila tonnellate.

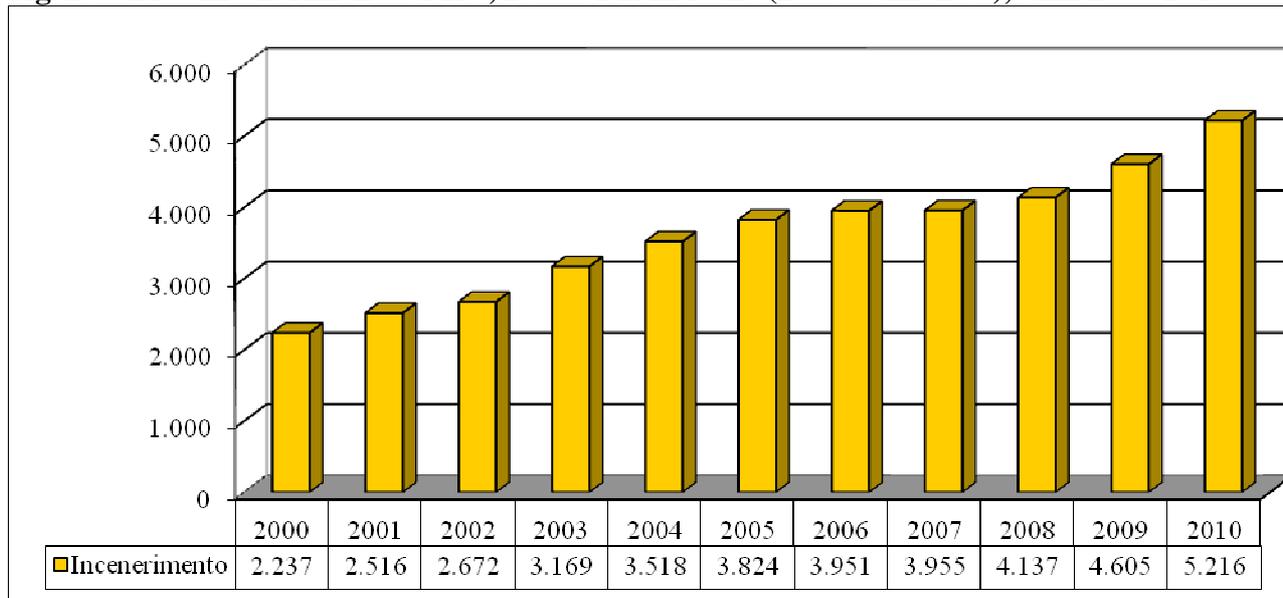
Il quantitativo di rifiuti urbani, compresa la frazione secca ed il CDR, inceneriti nel decennio 2000-2010 è progressivamente aumentato (+ 133%) (fig. 3.21), passando dalle oltre 2,2 milioni di tonnellate del 2000 (pari al 7,7% della produzione di RU) ai 5,2 milioni di tonnellate del 2010 (16,1%). In particolare, nell'ultimo biennio, 2009-2010, si registra un incremento del 13,3%, in aumento rispetto al trend comunque positivo del biennio 2008-2009 (11,3%). L'incremento del 2010 è da imputarsi all'entrata a regime dell'inceneritore di Acerra che ha trattato circa 517 mila tonnellate di frazione secca (+ 46,4% rispetto al 2009) ed ai maggiori quantitativi di rifiuti inceneriti al Nord (+354

mila tonnellate in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto) ed al Centro (+146 mila tonnellate in Toscana e nel Lazio).

Tale incremento è altrettanto evidente se si rapportano le quantità incenerite con la produzione totale di rifiuti urbani (figure 3.22, 3.23). Anche riguardo alla quantità pro capite di rifiuti trattati si registra un progressivo aumento nel decennio 2000-2010 (+ 122%), in particolare, si passa da 38,67 kg/abitante di RU e FS-CDR del 2000 a 86,03 kg/abitante del 2010 (tabella 3.15).

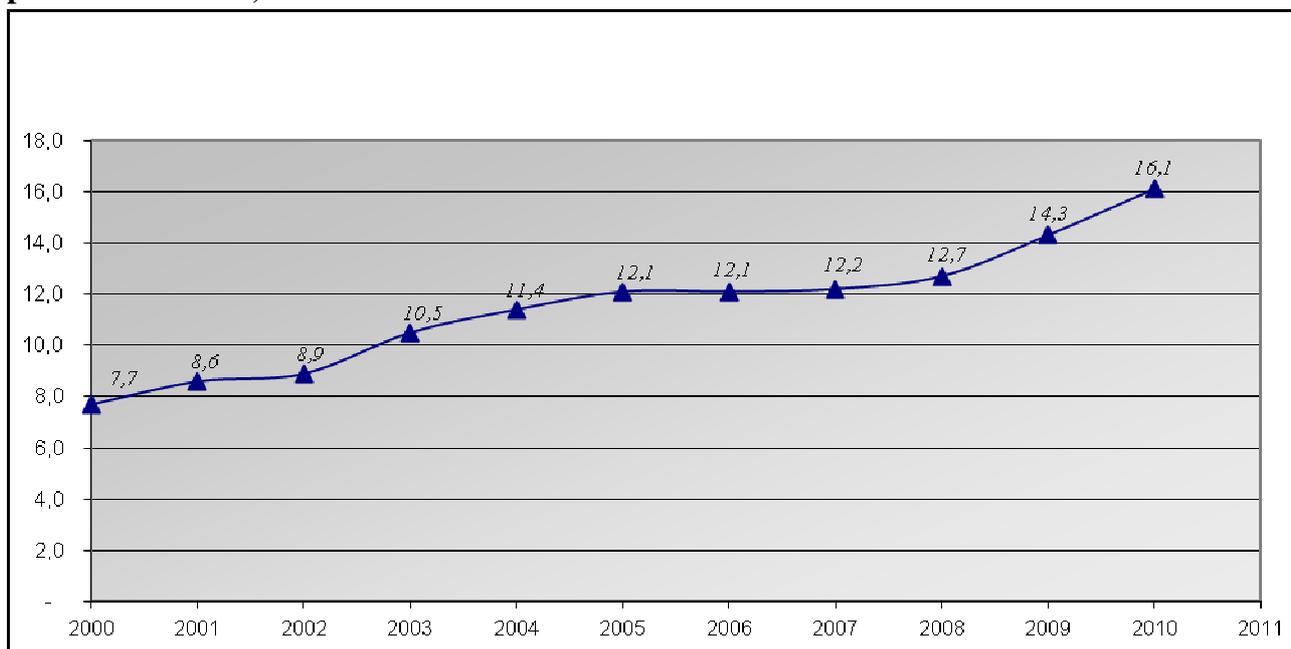
Nella tabella 3.10 è riportata la situazione regionale relativa all'incenerimento. Dall'analisi dei dati si evince che il maggior quantitativo di rifiuti urbani è incenerito nelle regioni del Nord (69,5% del totale regionale); la Lombardia invia ad incenerimento circa il 42% del totale di RU, FS e CDR, seguono l'Emilia Romagna (17,3%), la Campania (9,9%), la Toscana (5,4%), il Lazio (5,3%), il Veneto (4,9%), la Sardegna (2,9%) e il Friuli Venezia Giulia (2,5%). I valori regionali non variano in maniera significativa qualora si consideri il totale dei rifiuti inceneriti che include anche i rifiuti sanitari e gli altri rifiuti speciali.

Figura 3.21 - Incenerimento di RU, FS e CDR in Italia (1000*tonnellate), anni 2000-2010



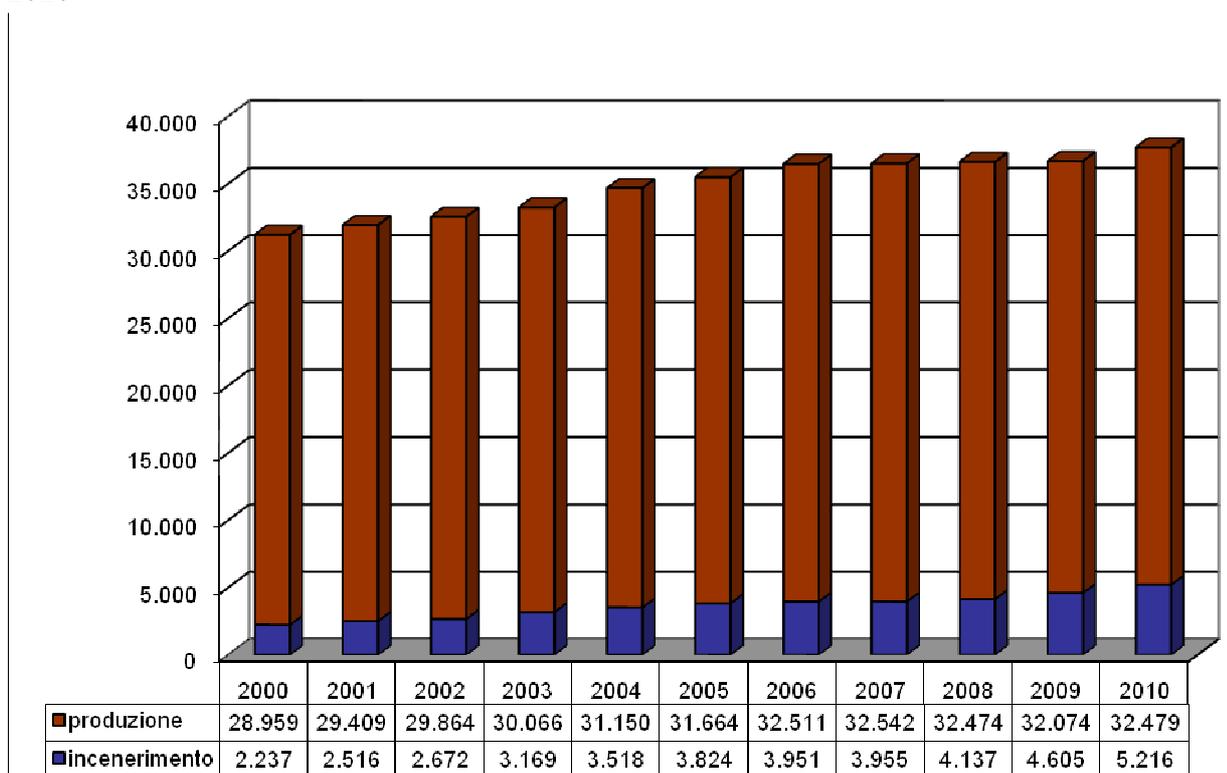
Fonte: ISPRA

Figura 3.22 – Variazione percentuale di incenerimento di RU, FS e CDR in relazione alla produzione di RU, anni 2000-2010



Fonte: ISPRA

Figura 3.23 – Incenerimento di RU, FS e CDR in relazione alla produzione (1000*tonnellate), anni 2000-2010



Fonte: ISPRA

Rapportando i quantitativi inceneriti di RU, FS e CDR alla produzione regionale di RU, si evince che anche in questo caso la Lombardia presenta la percentuale più alta (44%), seguita dall'Emilia Romagna (30%), dal Friuli Venezia Giulia (21,3%), dalla Campania (18,5%), dalla Sardegna (18%), dal Trentino Alto Adige (13,6%), dalla Calabria (13,3%), dalla Toscana (11,2%) e dal Veneto (10,7%).

Il dato più elevato in assoluto è quello relativo al Molise che è pari al 56,2%; tale

valore è da ritenersi anomalo in quanto il CDR incenerito proviene per il 93% (Tabella 3.11) da altre regioni e, solo una quantità marginale, viene prodotta in Molise.

Va, tuttavia, rilevato che non è completamente corretto correlare, a livello regionale, l'incenerimento delle frazioni derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani (FS e CDR) con la produzione degli RU. Infatti, diversamente da quanto avviene per i rifiuti L'analisi dei dati relativi ai quantitativi di CDR incenerito in regioni diverse da quella di produzione mostra che, oltre al Molise, anche altre regioni trattano cospicue quantità di combustibile da rifiuto di provenienza extra regionale: è il caso dell'Emilia Romagna (49%), della Lombardia (48%) e del Lazio (15%). Tale situazione si spiega tenendo conto che, in alcune regioni c'è una offerta di CDR superiore rispetto alla capacità di trattamento degli impianti di incenerimento presenti; in altre, per carenza di offerta, gli impianti trattano CDR proveniente da altre regioni spesso anche lontane.

Nella tabella 3.12 sono riportate per ciascun impianto di incenerimento di cui sono disponibili i dati, le quantità di rifiuti prodotti. Tali rifiuti rappresentano il 27% del totale

urbani, il CDR, classificato come rifiuto speciale, ma anche la frazione secca possono, essere inceneriti anche in regioni diverse da quella di produzione. L'ISPRA ha effettuato, per il solo CDR, il monitoraggio dei flussi del combustibile dalla produzione alla sua destinazione finale (inceneritori, impianti produttivi di recupero energetico quali cementifici e centrali elettriche, discarica).

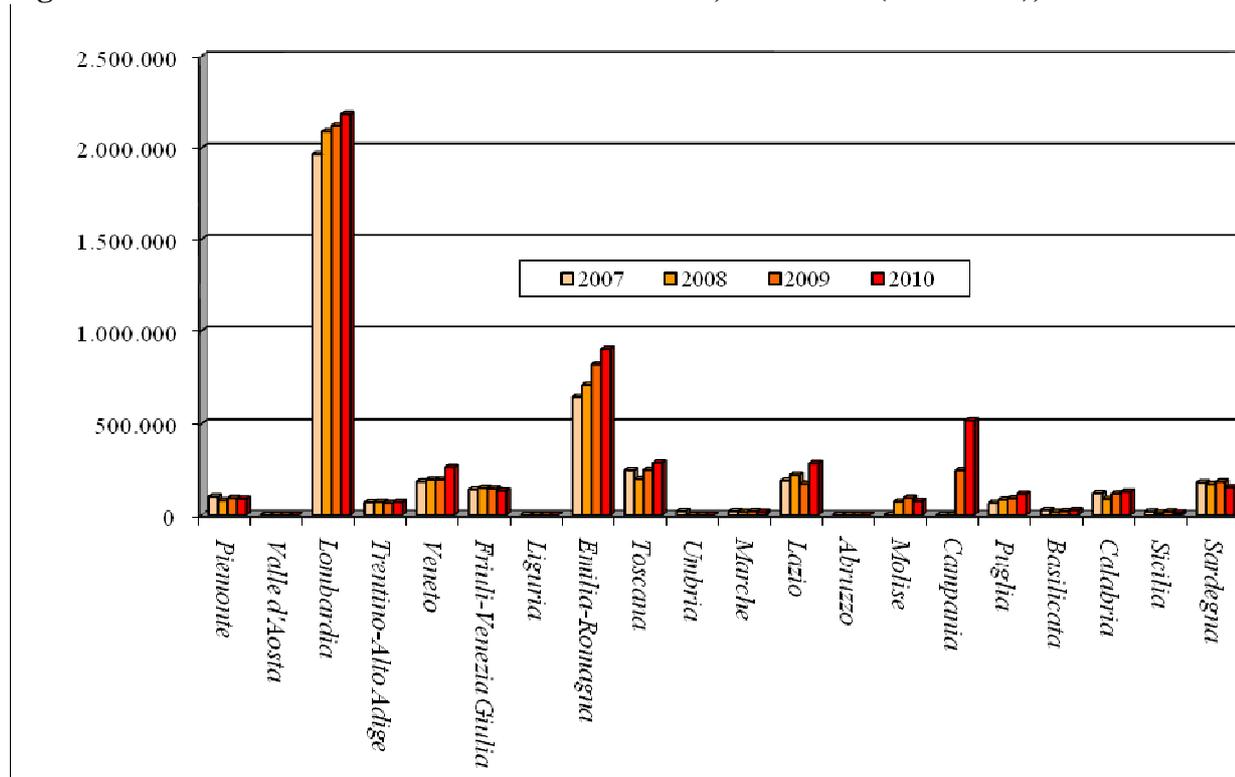
La tabella 3.11, riporta i dati regionali sulle quantità di CDR prodotto nel 2010 e trattato nella stessa regione, sul CDR trattato proveniente da altre regioni e su quello destinato a trattamento fuori regione.

Va segnalato che i dati relativi al CDR prodotto a livello nazionale, comprendono sia le quantità prodotte dagli impianti di trattamento meccanico biologico (1.072.552 tonnellate) che quelle derivanti da piattaforme di selezione della raccolta multimateriale.

incenerito nel 2010, di cui l'82,5% costituito da rifiuti non pericolosi ed il 17,5% da rifiuti pericolosi.

La figura 3.24 riporta i dati regionali sull'incenerimento di RU, FS e CDR nel periodo 2007-2010. Nel periodo considerato, solo la Lombardia e l'Emilia Romagna hanno mostrato una crescita progressiva della quantità di rifiuti inceneriti, mentre le altre regioni si sono mantenute su livelli sostanzialmente stabili o lievemente in aumento. In Campania, l'apertura nel 2009 dell'inceneritore di Acerra autorizzato a trattare oltre 600 mila tonnellate di rifiuti, ha contribuito notevolmente a ridurre l'emergenza relativa allo smaltimento dei rifiuti nella regione.

Figura 3.24 – Andamento dell'incenerimento di RU, FS e CDR (tonnellate), anni 2005-2010



Fonte:ISPRA

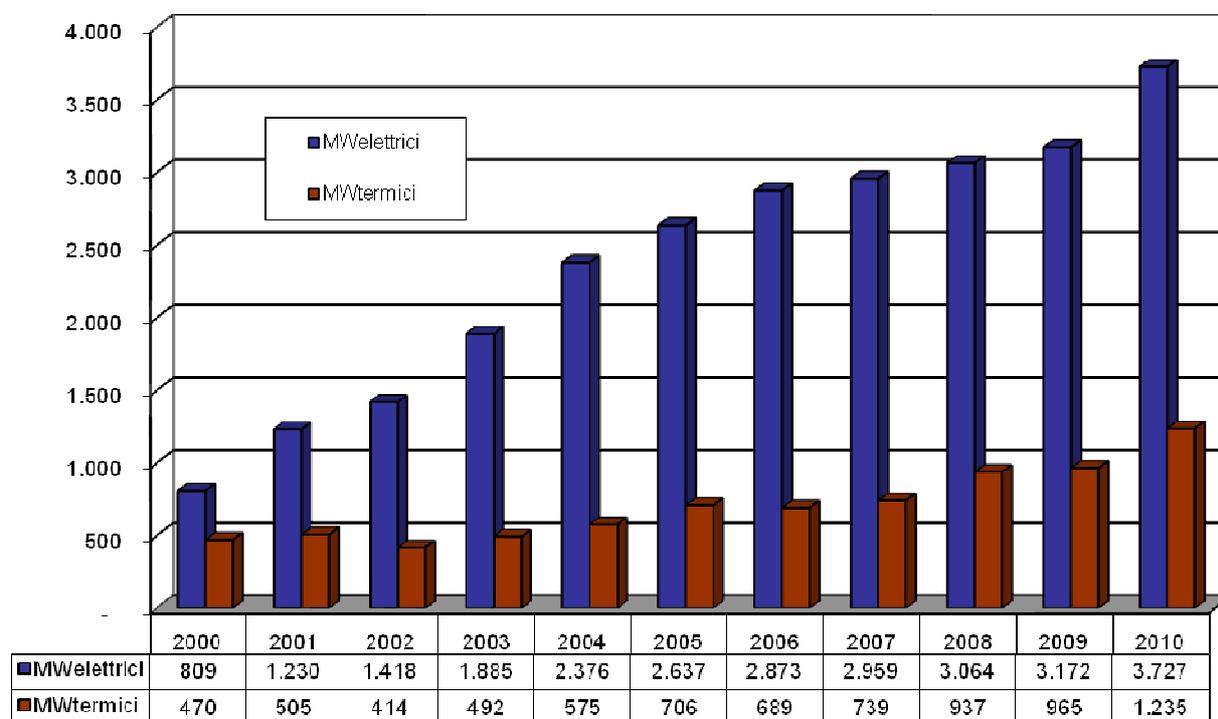
Nella tabella 3.13 è riportato il quadro tecnologico, aggiornato al 2010, degli impianti di incenerimento.

La tabella 3.14 riporta i dati 2010 relativi al recupero energetico elettrico ed al recupero elettrico e termico negli impianti con ciclo cogenerativo.

L'analisi dei dati mostra che sono quattro gli impianti privi di recupero energetico (Messina, Rufina, Statte e Tolentino) che hanno trattato complessivamente oltre 53 mila tonnellate di rifiuti. Gli impianti di incenerimento dotati di sistemi di recupero energetico elettrico hanno trattato, invece, circa 3,5 milioni di tonnellate di rifiuti,

recuperando quasi 2,2 milioni di MWh di energia elettrica. Gli impianti, dotati di cicli cogenerativi, hanno incenerito oltre 2,2 milioni di tonnellate di rifiuti con un recupero di oltre 1,5 milioni di MWh di energia elettrica e circa 1,2 milioni di MWh di energia termica. La figura 3.25 mostra che il recupero di energia elettrica ha un andamento crescente nel periodo 2000-2010, passando da 809 mila MWh di energia elettrica, prodotta nel 2000, ad oltre 3,7 milioni di MWh nel 2010. Il recupero di energia termica ha diffusione più limitata ed è passato da 470 mila MWh nel 2000 ad oltre 1,2 milioni di MWh nel 2010.

Figura 3.25 – Recupero energetico in impianti di incenerimento (1000*MWh), anni 2000-2010



Fonte:ISPRA

Tab. 3.14 – Recupero energetico in impianti di incenerimento, anno 2010

| | n. impianti | totale rifiuti trattati | ReEnergico | | kWh/t Eletterico | |
|-------------------------------|-------------|-------------------------|--------------------|------------------|------------------|--------------|
| | | | REElettrico (MWhe) | RETermico (MWht) | kWhe/kg | kWht/kg |
| Impianti SRE(*) | 4 | 53.129,1 | - | - | - | - |
| Impianti con RET&E | 11 | 2.200.062 | 1.539.344 | 1.235.441 | 0,700 | 0,562 |
| Impianti con REE | 35 | 3.438.273 | 2.187.472 | | 0,636 | - |
| Totale | 50 | 5.691.464 | 3.726.816 | 1.235.441 | 0,661 | 0,562 |

Legenda - SRE=impianti senza recupero energetico; RET&E=impianti con ciclo di cogenerazione; REE=impianti con solo recupero energetico elettrico

(*) Messina, Rufina, Statte e Tolentino

Fonte: ISPRA

Tab. 3.15 - RU, FS e CDR- inceneriti in kg/abitante, anni 2000-2010

| | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Abitanti | 57.844.017 | 56.996.000 | 56.993.742 | 57.321.070 | 58.462.375 | 58.752.674 | 59.126.190 | 59.619.290 | 60.045.068 | 60.340.328 | 60.626.442 |
| RU+FS+CDR inceneriti totali (t) | 2.236.774 | 2.515.568 | 2.671.912 | 3.168.733 | 3.518.357 | 3.824.173 | 3.942.686 | 3.955.297 | 4.137.036 | 4.605.192 | 5.215.665 |
| RU+FS+CDR inceneriti kg/ab anno | 38,67 | 44,14 | 46,88 | 55,28 | 60,18 | 65,09 | 66,68 | 66,34 | 68,9 | 76,32 | 86,03 |

Fonte: ISPRA

Tab. 3.9 – Quadro degli impianti di incenerimento (tonnellate) , anno 2010

| Regione | Comune | Quantità totale trattata 2010 (t) | | | | | | | Recupero energetico termico (MWh) | (6) Recupero energetico elettrico (MWh) |
|-----------------------|------------------------|-----------------------------------|------------------|------------------|---------------------|------------------|-----------------|-------------------------|-----------------------------------|--|
| | | RU | FS (191212) | CDR (191210) | Totale RU, FS e CDR | Rifiuti speciali | | Totale rifiuti trattati | | |
| | | | | | | Non Pericolosi | Pericolosi | | | |
| Piemonte | Vercelli | 57.250,5 | 933,8 | - | 58.184,3 | 1.730,9 | 2.188,7 | 62.103,9 | - | 9.339 |
| Piemonte | Mergozzo | 29.185,6 | 101,0 | - | 29.286,6 | - | - | 29.286,6 | - | 4.244 |
| Lombardia | Busto Arsizio | 76.949,7 | 15.716,6 | - | 92.666,3 | 589,2 | 5.324,7 | 98.580,2 | - | 52.503 |
| Lombardia | Como | 81.070,8 | 3.073,2 | 2.927,7 | 87.071,7 | 618,0 | 37,1 | 87.726,8 | - | 33.449 |
| Lombardia | Milano | 465.410,4 | 63.629,0 | - | 529.039,4 | 30.148,9 | - | 559.188,3 | 108.384 | 407.369 |
| Lombardia | Sesto S. Giovanni | 69.822,9 | 823,1 | - | 70.646,0 | 207,0 | - | 70.853,0 | - | 37.402 |
| Lombardia | Trezzo d'Adda | 104.142,9 | 77.079,5 | 202,2 | 181.424,6 | 292,7 | - | 181.717,3 | - | 287 |
| Lombardia | Bergamo | - | 661,0 | 55.123,4 | 55.784,4 | 26,7 | - | 55.811,1 | - | 68.943 |
| Lombardia | Dalmine | 143.963,7 | 6.684,7 | - | 150.648,4 | 1.591,8 | - | 152.240,2 | - | 107.601 |
| Lombardia | Brescia | 416.114,8 | 32.268,8 | 56.949,9 | 505.333,5 | 301.674,6 | - | 807.008,1 | 816.009 | 635.823 |
| Lombardia | Corteolona | - | 26,6 | 60.343,2 | 60.369,8 | 9.126,8 | - | 69.496,6 | - | 62.110 |
| Lombardia | Parona | 103.915,2 | 82.077,1 | 65.045,1 | 251.037,4 | 864,9 | - | 251.902,3 | - | 269.293 |
| Lombardia | Cremona | 52.207,2 | 13.312,2 | - | 65.519,4 | 3.934,2 | 595,3 | 70.048,9 | 56.253 | 21.420 |
| Lombardia | Valmadrera | 73.492,6 | 5.666,1 | - | 79.158,7 | 975,8 | 6.423,4 | 86.557,9 | - | 54.689 |
| Lombardia | Desio | 44.042,2 | 8.979,6 | - | 53.021,8 | 6,1 | 1.281,7 | 54.309,6 | - | 22.816 |
| Trentino Alto Adige | Bolzano | 68.314,0 | 938,7 | - | 69.252,7 | 1.146,8 | - | 70.399,5 | 28.028 | 22.453 |
| Veneto | Verona | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Veneto | Schio | 61.081,9 | 4.530,0 | - | 65.611,9 | 718,7 | 3.650,5 | 69.981,1 | - | 27.579 |
| Veneto | Venezia (Fusina) | 45.452,4 | 1.547,6 | - | 47.000,0 | 13,1 | - | 47.013,1 | - | 15.277 |
| Veneto | Padova | 97.245,2 | 46.729,8 | - | 143.975,0 | 3.313,3 | 1.570,2 | 148.858,5 | - | 76.863 |
| Friuli Venezia Giulia | Trieste | 116.383,1 | 13.074,6 | 361,9 | 129.819,6 | 5.175,8 | - | 134.995,4 | - | 73.230 |
| Emilia Romagna | Piacenza | 74.710,9 | 40.988,2 | - | 115.699,1 | 3.129,6 | 1.892,3 | 120.721,0 | - | 87.543 |
| Emilia Romagna | Reggio Emilia | 55.101,0 | 7.124,0 | - | 62.225,0 | 35,6 | - | 62.260,6 | 59.038 | 15.949 |
| Emilia Romagna | Modena | 113.928,7 | 41.587,6 | - | 155.516,3 | 2.268,7 | - | 157.785,0 | - | 95.517 |
| Emilia Romagna | Granarolo dell'Emilia | 142.892,0 | 35.518,0 | - | 178.410,0 | 24.522,0 | 3.284,0 | 206.216,0 | 31.087 | 153.440 |
| Emilia Romagna | Ferrara (Canal Bianco) | 99.899,2 | 23.643,6 | - | 123.542,8 | 6.448,7 | - | 129.991,5 | 46.166 | 53.152 |
| Emilia Romagna | Ravenna | - | - | 42.124,0 | 42.124,0 | - | 698,8 | 42.822,8 | - | 29.417 |
| Emilia Romagna | Forlì | 66.936,1 | 49.006,4 | - | 115.942,5 | 18,6 | - | 115.961,1 | - | 55.519 |
| Emilia Romagna | Coriano | 96.334,0 | 10.237,7 | - | 106.571,7 | 3.011,3 | - | 109.583,0 | - | 34.302 |
| NORD | | 2.755.847,0 | 585.958,5 | 283.077,4 | 3.624.882,9 | 401.589,8 | 26.946,7 | 4.053.419,4 | 1.144.965,0 | 2.527.528,5 |

Tab. 3.9 – Quadro degli impianti di incenerimento (tonnellate) , anno 2010

| Regione | Comune | Quantità totale trattata 2010 (t) | | | | | | | Recupero energetico termico (MWh) | (6) Recupero energetico elettrico (MWh) |
|---------------|------------------------------|-----------------------------------|--------------------|------------------|---------------------|------------------|-----------------|-------------------------|-----------------------------------|--|
| | | RU | FS (191212) | CDR (191210) | Totale RU, FS e CDR | Rifiuti speciali | | Totale rifiuti trattati | | |
| | | | | | | Non Pericolosi | Pericolosi | | | |
| Toscana | Castelnuovo di Garfagnana | 2.055,8 | - | - | 2.055,8 | - | - | 2.055,8 | - | - |
| Toscana | Pietrasanta (loc. Falascaia) | - | - | 15.786,4 | 15.786,4 | - | - | 15.786,4 | - | 10.712 |
| Toscana | Montale (Agliaiana) | 34.434,7 | 3.905,0 | - | 38.339,7 | 5,7 | 1,0 | 38.346,4 | - | 9.037 |
| Toscana | Rufina (Selvapiana) | 5.168,4 | - | - | 5.168,4 | 13,8 | - | 5.182,2 | - | - |
| Toscana | Livorno | - | 66.423,3 | - | 66.423,3 | - | - | 66.423,3 | - | 33.521 |
| Toscana | Ospedaletto | 54.595,4 | - | - | 54.595,4 | 78,7 | 1.532,8 | 56.206,9 | - | 23.161 |
| Toscana | Arezzo (San Zeno) | 1.031,0 | 36.899,0 | - | 37.930,0 | - | - | 37.930,0 | - | 17.490 |
| Toscana | Poggibonsi (Pian dei Foci) | 24.412,9 | 2.381,8 | 34.080,6 | 60.875,3 | 1.367,4 | - | 62.242,7 | - | 40.331 |
| Umbria | Terni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Marche | Tolentino | 16.142,4 | - | - | 16.142,4 | 18,8 | - | 16.161,2 | - | - |
| Lazio | Colleferro | - | - | 68.769,3 | 68.769,3 | - | - | 68.769,3 | - | 54.088 |
| Lazio | Colleferro | - | - | 72.681,0 | 72.681,0 | - | - | 72.681,0 | - | 57.022 |
| Lazio | Roma (Malagrotta) | - | - | 43.094,0 | 43.094,0 | - | - | 43.094,0 | - | 26.985 |
| Lazio | S.Vittore del Lazio | - | - | 92.798,9 | 92.798,9 | - | - | 92.798,9 | - | 80.173 |
| CENTRO | | 137.840,6 | 109.609,1 | 327.210,2 | 574.659,9 | 1.484,4 | 1.533,8 | 577.678,1 | - | 352.519,7 |
| Molise | Pozzilli | - | - | 74.264,9 | 74.264,9 | 6,9 | - | 74.271,8 | - | 67.338 |
| Campania | Acerra | - | 516.728,8 | - | 516.728,8 | 1,7 | - | 516.730,5 | - | 499.255 |
| Puglia | Massafra | - | - | 93.276,0 | 93.276,0 | - | - | 93.276,0 | 466 | 81.480 |
| Puglia | Statte | 19.673,7 | 232,6 | - | 19.906,3 | 1,0 | - | 19.907,3 | - | - |
| Basilicata | Melfi | 8.998,9 | 17.875,9 | - | 26.874,8 | 2.681,3 | 24.426,8 | 53.982,9 | 5.000 | 43.000 |
| Basilicata | Potenza | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Calabria | Gioia Tauro | - | - | 125.118,8 | 125.118,8 | - | - | 125.118,8 | 450 | 101.048 |
| Sicilia | Messina | 11.108,9 | 82,5 | - | 11.191,4 | 213,4 | 473,6 | 11.878,4 | - | - |
| Sardegna | Macomer | - | 22.571,2 | - | 22.571,2 | - | - | 22.571,2 | 84.561 | 4.210 |
| Sardegna | Capoterra | 115.231,5 | 10.958,5 | - | 126.190,0 | 16.434,1 | 5,2 | 142.629,3 | - | 50.436 |
| SUD | | 155.013,0 | 568.449,5 | 292.659,7 | 1.016.122,2 | 19.338,4 | 24.905,6 | 1.060.366,2 | 90.476,5 | 846.766,7 |
| ITALIA | | 3.048.700,6 | 1.264.017,1 | 902.947,3 | 5.215.665,0 | 422.412,6 | 53.386,1 | 5.691.463,7 | 1.235.441,5 | 3.726.814,9 |

Fonte: ISPRA

Tab. 3.10 – Quadro regionale degli impianti di incenerimento (tonnellate), 2010

| Regione | Quantità totale trattata 2010 (t) | | | | | | | incenerimento RU+FS+CDR in relazione al totale incenerito (%) |
|-----------------------|-----------------------------------|--------------------|------------------|------------------------|------------------|-----------------|-------------------------|--|
| | RU | FS (191212) | CDR (191210) | Totale RU, FS e CDR | Rifiuti speciali | | Totale rifiuti trattati | |
| | | | | | Non Pericolosi | Pericolosi | | |
| Piemonte | 86.436,1 | 1.034,8 | - | 87.470,9 | 1.730,9 | 2.188,7 | 91.390,5 | 1,7 |
| Valle d'Aosta | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Lombardia | 1.631.132,4 | 309.997,5 | 240.591,5 | 2.181.721,4 | 350.056,7 | 13.662,2 | 2.545.440,3 | 41,8 |
| Trentino Alto Adige | 68.314,0 | 938,7 | - | 69.252,7 | 1.146,8 | - | 70.399,5 | 1,3 |
| Veneto | 203.779,5 | 52.807,4 | - | 256.586,9 | 4.045,1 | 5.220,7 | 265.852,7 | 4,9 |
| Friuli Venezia Giulia | 116.383,1 | 13.074,6 | 361,9 | 129.819,6 | 5.175,8 | - | 134.995,4 | 2,5 |
| Liguria | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Emilia Romagna | 649.801,9 | 208.105,5 | 42.124,0 | 900.031,4 | 39.434,5 | 5.875,1 | 945.341,0 | 17,3 |
| NORD | 2.755.847,0 | 585.958,5 | 283.077,4 | 3.624.882,9 | 401.589,8 | 26.946,7 | 4.053.419,4 | 69,5 |
| Toscana | 121.698,2 | 109.609,1 | 49.867,0 | 281.174,3 | 1.465,6 | 1.533,8 | 284.173,7 | 5,4 |
| Umbria | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Marche | 16.142,4 | - | - | 16.142,4 | 18,8 | - | 16.161,2 | 0,3 |
| Lazio | - | - | 277.343,2 | 277.343,2 | - | - | 277.343,2 | 5,3 |
| CENTRO | 137.840,6 | 109.609,1 | 327.210,2 | 574.659,9 | 1.484,4 | 1.533,8 | 577.678,1 | 11,0 |
| Abruzzo | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Molise | - | - | 74.264,9 | 74.264,9 | 6,9 | - | 74.271,8 | 1,4 |
| Campania | - | 516.728,8 | - | 516.728,8 | 1,7 | - | 516.730,5 | 9,9 |
| Puglia | 19.673,7 | 232,6 | 93.276,0 | 113.182,3 | 1,0 | - | 113.183,3 | 2,2 |
| Basilicata | 8.998,9 | 17.875,9 | - | 26.874,8 | 2.681,3 | 24.426,8 | 53.982,9 | 0,5 |
| Calabria | - | - | 125.118,8 | 125.118,8 | - | - | 125.118,8 | 2,4 |
| Sicilia | 11.108,9 | 82,5 | - | 11.191,4 | 213,4 | 473,6 | 11.878,4 | 0,2 |
| Sardegna | 115.231,5 | 33.529,7 | - | 148.761,2 | 16.434,1 | 5,2 | 165.200,5 | 2,9 |
| SUD | 155.013,0 | 568.449,5 | 292.659,7 | 1.016.122,2 | 19.338,4 | 24.905,6 | 1.060.366,2 | 19,5 |
| ITALIA | 3.048.700,6 | 1.264.017,1 | 902.947,3 | 5.215.665,0 | 422.412,6 | 53.386,1 | 5.691.463,7 | 100,0 |

Fonte: ISPRA

Tab. 3.11– Quadro regionale relativo alla produzione e all’incenerimento del CDR, anno 2010

| Regione | CDR prodotto nella regione (t) | CDR prodotto nel 2010 e trattato nella regione (**) | CDR trattato proveniente da altre regioni (t) | CDR inviato a trattamento in altre regioni o all'estero (t) | % CDR trattato proveniente da altre regioni |
|-----------------------|--------------------------------|---|---|---|---|
| Piemonte | 85.059,4 | 49.581,5 | - | 35.477,8 | - |
| Valle d'Aosta | - | - | - | - | - |
| Lombardia | 131.154,4 | 125.315,3 | 115.076,4 | 2.320,3 | 48 |
| Trentino Alto Adige | - | - | - | - | - |
| Veneto | 151.806,0 | 46.022,9 | - | 105.311,3(*) | - |
| Friuli Venezia Giulia | 18.760,0 | 362,0 | - | 18.378,0 | - |
| Liguria | 24.100,3 | - | - | 24.100,3 | - |
| Emilia Romagna | 49.370,7 | 39.444,8 | 26.191,7 | 9.925,9 | 49 |
| NORD | 460.250,8 | 260.726,5 | 141.268,1 | 90.202,3 | |
| Toscana | 112.966,3 | 50.294,6 | 2.240,0 | 43.112,9 | 3 |
| Umbria | - | - | - | - | - |
| Marche | - | - | - | - | - |
| Lazio | 229.717,2 | 227.571,1 | 42.533,5 | 2.162,7 | 15 |
| CENTRO | 342.683,5 | 277.865,7 | 44.773,5 | 45.275,6 | |
| Abruzzo | 11.930,2 | - | - | 6.583,7 | - |
| Molise | 6.715,6 | 6.715,6 | 92.102,6 | - | 93 |
| Campania | 4.895,1 | - | - | 3.783,3 | - |
| Puglia | 152.425,9 | 124.835,5 | - | 44.250,2 | - |
| Basilicata | - | - | 131,3 | - | 100 |
| Calabria | 124.765,4 | 124.765,4 | - | - | - |
| Sicilia | - | - | - | - | - |
| Sardegna | 214,3 | 266,5 | - | - | - |
| SUD | 300.946,5 | 256.583,0 | 92.233,9 | 54.617,2 | |
| ITALIA | 1.103.880,8 | 795.175,2 | 278.275,5 | 190.095,1 | |

(*) 52.441 tonnellate di CDR sono esportate all'estero

(**) I quantitativi comprendono anche il CDR valorizzato energeticamente negli impianti produttivi

Fonte: ISPRA

Tab. 3.12 Rifiuti prodotti dagli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Comune | Totale rifiuti trattati | Rifiuti da processi di abbattimento fumi [190105*-190107*-190110*-190117*] | Ceneri pesanti, ceneri leggere e scorie pericolose [190111*-190113*-190115*] | Ceneri pesanti e scorie non pericolose [190112-190114-190116] | Sabbie dei reattori a letto fluido [190119] | Rifiuti liquidi e fanghi pericolosi prodotti dal trattamento dei fumi [190106*-190205*] (t) | Fanghi dal trattamento chimico-fisico non pericolosi [190814-190206] (t) | Rifiuti vetrificati [190401] | Materiali ferrosi estratti da ceneri e scorie di incenerimento [190102] | % in relazione al totale incenerito |
|-----------------------|-------------------|-------------------------|--|--|---|---|---|--|------------------------------|---|-------------------------------------|
| Piemonte | Vercelli | 62.103,9 | 1.286,1 | 365,2 | 14.858,1 | - | - | - | - | 1.099,7 | 28,4 |
| Piemonte | Mergozzo | 29.286,6 | 737,1 | - | 7.370,4 | - | - | - | - | 412,9 | 29,1 |
| Lombardia | Busto Arsizio | 98.580,2 | 3.587,7 | 595,7 | 14.405,0 | - | 3.977,9 | 13,2 | - | 517,3 | 23,4 |
| Lombardia | Como | 87.726,8 | 1.983,1 | - | 17.567,8 | - | - | - | - | - | 22,3 |
| Lombardia | Milano | 559.188,3 | 5.531,6 | 14.157,1 | 84.582,8 | - | 573,2 | - | - | - | 18,7 |
| Lombardia | Sesto S. Giovanni | 70.853,0 | 58,9 | - | 13.297,9 | - | - | - | - | 151,9 | 19,1 |
| Lombardia | Trezzo d'Adda | 181.717,3 | 6.729,4 | - | 32.805,4 | - | 1.973,6 | - | - | - | 22,8 |
| Lombardia | Bergamo | 55.811,1 | 2.501,3 | - | 3.869,7 | 1.570,4 | - | - | - | - | 14,2 |
| Lombardia | Dalmine | 152.240,2 | - | 4.875,3 | 21.865,3 | - | 831,2 | - | - | 1.676,9 | 19,2 |
| Lombardia | Brescia | 807.008,1 | 42.129,3 | - | 119.400,2 | - | - | - | - | 6.652,0 | 20,8 |
| Lombardia | Corteolona | 69.496,6 | 2.748,5 | 45,7 | 380.228,0 | - | - | - | - | - | 551,1 |
| Lombardia | Parona | 251.902,3 | 27.744,9 | - | 12.559,8 | 13.075,4 | 514,0 | - | - | - | 21,4 |
| Lombardia | Cremona | 70.048,9 | - | 2.981,4 | 14.411,8 | - | 108,5 | - | - | 53,4 | 25,1 |
| Lombardia | Valmadrera | 86.557,9 | 2.478,0 | 1,3 | 15.564,7 | - | 78,1 | - | - | - | 20,9 |
| Lombardia | Desio | 54.309,6 | - | 3.069,1 | 11.501,2 | - | 11,6 | - | - | - | 26,8 |
| Trentino Alto Adige | Bolzano | 70.399,5 | - | 1.223,0 | 17.398,3 | - | - | - | - | - | 26,5 |
| Veneto | Schio | 69.981,1 | - | 3.198,6 | 13.535,2 | - | - | - | - | 735,4 | 25,0 |
| Veneto | Venezia (Fusina) | 47.013,1 | 1.409,8 | 350,6 | 9.930,0 | - | - | - | - | 316,8 | 25,5 |
| Veneto | Padova | 148.858,5 | 161,1 | 7.091,3 | 29.082,0 | - | 94,9 | - | - | - | 24,5 |
| Friuli Venezia Giulia | Trieste | 134.995,4 | 4.807,0 | 3,6 | 31.294,7 | - | - | - | - | 0,4 | 26,7 |

Tab. 3.12 Rifiuti prodotti dagli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Comune | Totale rifiuti trattati | Rifiuti da processi di abbattimento fumi [190105*-190107*-190110*-190117*] | Ceneri pesanti, ceneri leggere e scorie pericolose [190111*-190113*-190115*] | Ceneri pesanti e scorie non pericolose [190112-190114-190116] | Sabbie dei reattori a letto fluido [190119] | Rifiuti liquidi e fanghi pericolosi prodotti dal trattamento dei fumi [190106*-190205*] (t) | Fanghi dal trattamento chimico-fisico non pericolosi [190814-190206] (t) | Rifiuti vetrificati [190401] | Materiali ferrosi estratti da ceneri e scorie di incenerimento [190102] | % in relazione al totale incenerito |
|----------------|------------------------------|-------------------------|--|--|---|---|---|--|------------------------------|---|-------------------------------------|
| Emilia Romagna | Piacenza | 120.720,9 | 1.924,5 | 2.105,9 | 17.696,0 | - | - | - | - | 1.959,0 | 19,6 |
| Emilia Romagna | Reggio Emilia | 62.260,6 | 720,9 | - | 6.657,0 | - | 167,0 | 995,9 | - | 293,2 | 14,2 |
| Emilia Romagna | Modena | 157.785,0 | 5.004,7 | - | 37.934,5 | - | 240,0 | - | - | - | 27,4 |
| Emilia Romagna | Granarolo dell'Emilia | 206.216,0 | 8.610,3 | - | 46.488,9 | - | 505,3 | - | - | - | 27,0 |
| Emilia Romagna | Ferrara (Canal Bianco) | 129.991,5 | 5.687,1 | - | 29.362,9 | - | - | - | - | 2.339,0 | 28,8 |
| Emilia Romagna | Ravenna | 42.822,8 | - | 4.545,0 | 229,8 | - | 25.598,6 | - | - | - | 70,9 |
| Emilia Romagna | Forlì | 115.961,1 | 4.659,1 | - | 26.703,2 | - | 121,4 | - | - | - | 27,2 |
| Emilia Romagna | Coriano | 109.583,0 | 4.366,9 | - | 26.479,9 | - | - | - | - | - | 28,1 |
| Toscana | Castelnuovo di Garfagnana | 2.055,8 | 70,2 | - | 803,1 | - | - | - | - | - | 42,5 |
| Toscana | Pietrasanta (loc. Falascaia) | 15.786,4 | 1.872,5 | - | 552,1 | - | 219,4 | - | - | - | 16,7 |
| Toscana | Montale (Agliana) | 38.346,4 | 1.641,0 | 6,0 | 8.022,9 | - | - | - | - | 94,4 | 25,5 |
| Toscana | Rufina (Selvapiana) | 5.182,2 | 247,4 | - | 1.459,0 | - | - | - | - | - | 32,9 |
| Toscana | Livorno | 66.423,3 | - | 3.169,8 | 12.506,7 | - | - | - | - | - | 23,6 |
| Toscana | Ospedaletto | 56.206,9 | - | 1.261,1 | 15.142,8 | - | - | - | - | - | 29,2 |
| Toscana | Arezzo (San Zeno) | 37.930,0 | 1.379,3 | - | 7.840,5 | - | - | - | - | - | 24,3 |
| Toscana | Poggibonsi (Pian dei Foci) | 62.242,7 | 2.535,2 | - | 11.678,5 | - | - | - | - | - | 22,8 |
| Marche | Tolentino | 66.010,0 | 115,3 | 361,4 | 3.346,1 | - | - | - | - | - | 5,8 |

Tab. 3.12 Rifiuti prodotti dagli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Comune | Totale rifiuti trattati | Rifiuti da processi di abbattimento fumi [190105*-190107*-190110*-190117*] | Ceneri pesanti, ceneri leggere e scorie pericolose [190111*-190113*-190115*] | Ceneri pesanti e scorie non pericolose [190112-190114-190116] | Sabbie dei reattori a letto fluido [190119] | Rifiuti liquidi e fanghi pericolosi prodotti dal trattamento dei fumi [190106*-190205*] (t) | Fanghi dal trattamento chimico-fisico non pericolosi [190814-190206] (t) | Rifiuti vetrificati [190401] | Materiali ferrosi estratti da ceneri e scorie di incenerimento [190102] | % in relazione al totale incenerito |
|---------------|---------------------|-------------------------|--|--|---|---|---|--|------------------------------|---|-------------------------------------|
| Lazio | Colleferro | 68.769,3 | - | 5.010,9 | 7.639,9 | - | 4.398,3 | - | - | - | 24,8 |
| Lazio | Colleferro | 72.681,0 | - | 4.885,6 | 7.786,3 | - | 2.787,2 | - | - | - | 21,3 |
| Lazio | Roma (Malagrotta) | 43.094,0 | 4.072,5 | - | - | - | - | - | - | - | 9,5 |
| Lazio | S.Vittore del Lazio | 92.798,9 | - | 5.910,0 | 11.928,5 | - | - | - | - | - | 19,2 |
| Molise | Pozzilli | 74.271,8 | 0,0 | 2.819,2 | 10.676,7 | 0,0 | 0,0 | - | - | - | 18,2 |
| Campania | Acerra | 516.730,5 | 1.300,0 | - | 3.300,0 | - | - | - | - | - | 0,9 |
| Puglia | Massafra | 93.276,0 | - | - | 16.634,6 | - | - | - | - | 179,3 | 18,0 |
| Puglia | Statte | 19.923,8 | - | 606,2 | 5.879,6 | - | - | - | - | - | 32,6 |
| Basilicata | Melfi | 53.982,9 | - | 2.013,0 | 15.196,7 | - | - | - | - | 887,1 | 33,5 |
| Calabria | Gioia Tauro | 125.118,8 | 5.179,3 | 4.398,6 | 6.241,7 | - | - | - | - | - | 12,6 |
| Sicilia | Messina | 11.878,4 | 226,2 | - | 3.521,4 | - | - | - | - | 37,1 | 31,9 |
| Sardegna | Macomer | 22.571,2 | - | - | 1.957,9 | - | - | - | - | - | 8,7 |
| Sardegna | Capoterra | 143.830,5 | - | - | 36.239,0 | - | - | - | - | - | 25,2 |
| Italia | | 5.742.530,1 | 153.506,1 | 75.050,5 | 1.245.434,6 | 14.645,9 | 42.200,2 | 1.009,1 | - | 17.405,7 | 27,0 |

Fonte: ISPRA

Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Provincia | Comune | Tecnologia | Linee | Sistema di trattamento fumi | Capacità autorizzata (t/a) | Carico termico di progetto (MWt) | Potenza elettrica nominale (MWe) | Stato operativo | Anno avviamento/ultima ristrutturazione | data autorizzazione | scadenza autorizzazione |
|---------------------|-----------|-------------------|------------|-------|---|----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------|--|---------------------|-------------------------|
| Piemonte | VC | Vercelli | MGAc | 3 | SNCR-EP-DA -FF-WS | 70.313 | 22,70 | 4,00 | o | 1991(linee 1&2) - 1977 (linea 3) - 2003 (rev. linea 2) - 2004 (rev. linee 1&3) | 30 ottobre 2009 | 29 ottobre 2015 |
| Piemonte | VB | Mergozzo | MGAc | 2 | SNCR-SD-FF | 37.500 | 12,80 | 4,00 | o | 1960 (1997) | 19 gennaio 2007 | 30 ottobre 2012 |
| Lombardia | VA | Busto Arsizio | MGAc | 2 | SNCR-SD-FF-WS | 168.000 | 61,00 | 11,00 | o | 2000 | 29 ottobre 2007 | 28 ottobre 2012 |
| Lombardia | CO | Como | MGAc | 2 | EP-DA-FF-SCR | 107.360 | 39,00 | 5,80 | o | linea 1: 1967 (2005). Linea 2: 1997 (2005) | 28 settembre 2007 | 27 settembre 2012 |
| Lombardia | BG | Bergamo | FBB | 1 | FF-DA-FF-SCR | 72.000 | 48,00 | 11,10 | o | 2003 | 24 agosto 2007 | 23 ottobre 2015 |
| Lombardia | MI | Desio | MGAc | 2 | SNCR-EP-DA-FF | 70.000 | 30,00 | 5,80 | o | 1976 (2003) | 30 agosto 2007 | 29 agosto 2012 |
| Lombardia | MI | Milano | MGAc/Wc | 3 | EP-DA-FF-SCR | 560.000 | 203,10 | 59,00 | o | 2000 (2010) | 9 agosto 2007 | 8 agosto 2015 |
| Lombardia | MI | Sesto S. Giovanni | MGAc | 3 | SNCR-EP-WS-DA-FF | 80.000 | 31,20 | 5,50 | o | 2001 | 24 ottobre 2007 | 23 ottobre 2012 |
| Lombardia | MI | Trezzo d'Adda | MGWc | 2 | SNCR-DA-FF-WS | 199.600 | 82,40 | 20,20 | o | 2002 | 22 marzo 2007 | 21 marzo 2012 |
| Lombardia | BG | Dalmine | MGWc | 2 | EP-DA-FF-SCR | 151.000 | 55,80 | 19,50 | o | 2001 | 31 agosto 2007 | 30 agosto 2013 |
| Lombardia | BS | Brescia | MGAc | 3 | SNCR-SCR-DA-FF | 880.000 | 303,00 | 117,30 | o | linea 1&2: 1998: linea 3: 2005 | 8 marzo 2007 | 7 marzo 2012 |
| Lombardia | PV | Corteolona | FBB | 1 | SNCR-CY-Qc-DA-FF | 75.000 | 34,00 | 8,10 | o | 2004 | 26 aprile 2005 | 25 aprile 2010 |
| Lombardia | PV | Parona | FCB | 2 | Linea 1: SNCR-DA-FF Linea 2: SNCR-CY-DA-FF | 380.000 | 137,00 | 45,30 | o | 2000 | 18 dicembre 2007 | 17 ottobre 2012 |
| Lombardia | CR | Cremona | MGAc | 2 | SNCR-DA-FF | 119.000 | 35,60 | 6,00 | o | Linea 1: 1997- Linea 2: 2001 | 16 agosto 2007 | 15 ottobre 2012 |
| Lombardia | LC | Valmadrera | MGAc | 2 | DA-FF-WS-SCR | 87.000 | 45,20 | 10,50 | o | 1981 (2008) | 29 agosto 2007 | 28 agosto 2012 |
| Trentino Alto Adige | BZ | Bolzano | MGAc | 2 | FF-WS-SCR | 90.000 | 35,00 | 6,10 | o | linea 1: 1988 (2001); linea 2: 1994 | 27 luglio 2010 | 20 gennaio 2012 |
| Veneto | VR | Verona | FBB | 2 | SNCR-CY-SD-FF; Reagenti: UR - LI - CA | 164.800 | 70,00 | 22,30 | i | 1999 | | |

Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Provincia | Comune | Tecnologia | Linee | Sistema di trattamento fumi | Capacità autorizzata (t/a) | Carico termico di progetto (MWt) | Potenza elettrica nominale (MWe) | Stato operativo | Anno avviamento/ultima ristrutturazione | data autorizzazione | scadenza autorizzazione |
|-----------------------|-----------|---------------------------|----------------------------------|-----------|--|----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------|--|---------------------|-------------------------|
| Veneto | VI | Schio | MGAc | 3 | Linea 1: SNCR- EP-DA-FF Linea 2: SNCR-EP-DA-FF-WS Linea 3: SNCR-EP-DA-FF | 64.680 | 33,10 | 7,40 | o | linea 1:1982 (2004) - linea 2: 1992 (2005) - linea 3: 2004 | 23 dicembre 2008 | 31/11/11 |
| Veneto | VE | Venezia | MGAc | 1 | SNCR-DA-FF-WS | 54.688 | 16,70 | 5,70 | o | 1997 | 30 novembre 2009 | 30 novembre 2014 |
| Veneto | PD | Padova | MGAc | 3 | Linea 1: SNCR-DA-FF-WS Linea 2: SNCR-EP-DA-FF Linea 3: DA-FF-DA-FF-SCR Reagenti: UR - Na(HCO ₃) | 187.500 | 72,60 | 18,10 | o | 1962-1986 (2a linea)- 2000 (rifacimento 2a linea) (2010) | 29 dicembre 2009 | 31 ottobre 2011 |
| Friuli Venezia Giulia | TS | Trieste | Linea 1&2: MGAc Linea 3: MGWc | 3 | SNCR-DA-FF-WS | 191.250 | 65,10 | 17,50 | o | Linea 1&2: 2000 (2010). Linea 3: 2004 (2010) | 13 luglio 2009 | 12 luglio 2015 |
| Emilia Romagna | PC | Piacenza | MGAc | 2 | Linea 1: SNCR-EP-DA-FF Linea 2: SNCR-SCR-EP-DA-FF | 120.000 | 44,40 | 11,70 | o | 2002 | 26 ottobre 2007 | 30 ottobre 2013 |
| Emilia Romagna | RE | Reggio Emilia | MGAc | 2 | SNCR-EP-DA-FF | 70.000 | 29,00 | 4,30 | o | linea1: 1968 (2004) - linea 2: 1968 (2005) | 10 maggio 2007 | 10 maggio 2012 |
| Emilia Romagna | MO | Modena | MGAc | 1 | SNCR-EP-DA-FF-SCR | 240.000 | 78,00 | 24,80 | o | Linea 1&2: 1980 (1994) - 1995 | 1 luglio 2009 | 15 dicembre 2014 |
| Emilia Romagna | BO | Granarolo dell'Emilia | MGAc/Wc | 2 | DA-FF-WS-SCR | 218.000 | 81,40 | 22,00 | o | 2005 | 26 maggio 2008 | 25 giugno 2014 |
| Emilia Romagna | FE | Ferrara | MGAc | 2 | SNCR-DA-FF-DA-FF-SCR | 130.000 | 55,80 | 12,80 | o | 1993 [1999] | 30 ottobre 2007 | 29 ottobre 2015 |
| Emilia Romagna | RA | Ravenna | FBB | 1 | SNCR-CY-DA-FF-WS | 56.500 | 27,80 | 6,30 | o | 1997-2002 | 24 ottobre 2007 | 24 ottobre 2013 |
| Emilia Romagna | FO | Forlì | MGAc | 1 | SNCR-DA-FF-DA-FF-SCR | 120.000 | 46,50 | 10,50 | o | 1976, 1990, 2000 | 29 aprile 2008 | 29 aprile 2013 |
| Emilia Romagna | RN | Coriano | MGAc | 2 | Linea 1: SNCR-EP-DA-FF Linea 2: SNCR-DA-FF-DA-FF-SNCR | 150.000 | 68,50 | 10,50 | o | Linea 1&2: 1976 (1994) - Linea 3: 1991 (2001) (2010) | 28 gennaio 2009 | 27 gennaio 2017 |
| Italia NORD | | | | 55 | | 4.914.191 | 1.864,70 | 513 | | | | |
| Toscana | LU | Castelnuovo di Garfagnana | MGAc | 1 | SNCR-DA-FF | 14.000 | 4,50 | 0,73 | o | 1977 (1997) | 14 gennaio 2010 | 31 dicembre 2019 |
| Toscana | LU | Pietrasanta | FBB | 2 | SNCR-CY-DA-FF-WS | 59.000 | 24,40 | 5,79 | o | 2002 | 8 agosto 2006 | 8 agosto 2016 |
| Toscana | PT | Montale | RK | 3 | SNCR-DA-FF | 46.875 | 28,50 | 7,70 | o | Linea 1: 1978 - linea 2: 1978 (2001) (2010) | 30 ottobre 2007 | 30 ottobre 2012 |

Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Provincia | Comune | Tecnologia | Linee | Sistema di trattamento fumi | Capacità autorizzata (t/a) | Carico termico di progetto (MWt) | Potenza elettrica nominale (MWe) | Stato operativo | Anno avviamento/ultima ristrutturazione | data autorizzazione | scadenza autorizzazione |
|----------------------|-----------|---------------------|------------|-----------|--|----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------|---|---------------------|-------------------------|
| Toscana | FI | Rufina | MGAc | 1 | DA-FF | 12.000 | 3,20 | 0,00 | o | 1977 - 1989 -2006 | 14 giugno 2005 | 14 giugno 2020 |
| Toscana | LI | Livorno | MGWc | 2 | SNCR-DA-FF | 56.250 | 31,20 | 6,67 | o | 1975 (2010) | 30 ottobre 2007 | 30 ottobre 2015 |
| Toscana | PI | Ospedaletto | MGAc | 2 | SNCR-CY-DA-FF-WS | 76.000 | 20,50 | 4,44 | o | 1980 (2002) | 26 ottobre 2007 | 26 ottobre 2012 |
| Toscana | AR | Arezzo | MGAc | 1 | SNCR-SD-FF | 42.000 | 14,54 | 3,00 | o | 2000 | 18 agosto 2009 | 18 agosto 2015 |
| Toscana | SI | Poggibonsi | MGAc | 3 | Linea 1&2: SNCR-DA-FF Linea 3: CY-DA-FF-SCR | 70.000 | 34,90 | 9,90 | o | 1977 (1997) (2009) | 24 settembre 2008 | 23 settembre 2014 |
| Umbria | TE | Terni | MGAc | 2 | SNCR-SD-FF-WS | 60.000 | 14,60 | 2,47 | i | 1975 (1980-1996- 1998) | 11 maggio 2005 | 26 gennaio 2008 |
| Marche | MC | Tolentino | MGAc | 1 | EP-DA-FF-WS | 85.000 | 9,30 | 1,20 | o | 1989 (2003) | 30 giugno 2005 | 1 luglio 2012 |
| Lazio | RM | Colleferro | MGWc | 1 | SD-FF-SCR | 110.000 | 52,00 | 12,50 | o | 2003 | 8 maggio 2009 | 7 maggio 2014 |
| Lazio | RM | Colleferro | MGWc | 1 | SD-FF-SCR | 110.000 | 52,00 | 12,50 | o | 2002 | 8 maggio 2009 | 7 maggio 2014 |
| Lazio | RM | Roma | Gas | 1 | QC-WS-WESP-H ₂ Srem | 75.000 | 50,00 | 10,80 | o | 2009 | 13 agosto 2009 | 12 agosto 2014 |
| Lazio | FR | S.Vittore del Lazio | MGWc | 1 | SNCR-SD-FF | 98.750 | 52,00 | 13,60 | o | 2003 | 25 luglio 2007 | 24 luglio 2012 |
| Molise | IS | Pozzilli | MGAc | 1 | SNCR-DA-FF | 85.000 | 47,00 | 13,40 | o | 1996 (2007) | 31 luglio 2009 | 31 luglio 2019 |
| Italia CENTRO | | | | 22 | | 999.875 | 391,64 | 13,60 | | | | |
| Campania | NA | Acerra | MGWc | 3 | SD-FF-DA-FF-SCR | 609.075 | 340,00 | 107,50 | o | 2009 | 26 febbraio 2009 | 26 febbraio 2014 |
| Puglia | TA | Massafra | FBB | 1 | SNCR-DA-FF | 100.000 | 49,50 | 12,30 | o | 2002 | 18 gennaio 2008 | 18 gennaio 2018 |
| Puglia | TA | Statte | MGAc | 2 | SNCR-EP-DA-FF | 79.000 | 20,90 | 3,70 | o | Linea 1&2: 1976 (2001) | 22/05/2006 | fino a rilascio AIA |
| Basilicata | PZ | Melfi | MGAc + RK | 2 | SD-FF-WS-SCR | 65.000 | 50,10 | 7,30 | o | 1999 (2005) | 19 ottobre 2010 | 19 ottobre 2020 |
| Basilicata | PZ | Potenza | MGAc | 2 | SNCR-DA-FF | 36.000 | 5,20 | 1,15 | i | 2005 | 16 marzo 2009 | 15 marzo 2015 |
| Calabria | RC | Gioia Tauro | FBB | 2 | SNCR-CY-DA-FF | 120.000 | 60,00 | 17,20 | o | 2005 | 16 giugno 2009 | 15 giugno 2014 |

Tabella 3.13. : Principali caratteristiche tecniche degli impianti di incenerimento, anno 2010

| Regione | Provincia | Comune | Tecnologia | Linee | Sistema di trattamento fumi | Capacità autorizzata (t/a) | Carico termico di progetto (MWt) | Potenza elettrica nominale (MWe) | Stato operativo | Anno avviamento/ultima ristrutturazione | data autorizzazione | scadenza autorizzazione |
|---------------------------|-----------|-----------|------------|-----------|---|----------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------|---|---------------------|-------------------------|
| Sicilia | ME | Messina | MGAc | 2 | QC- DA - FF - WS | 32.000 | 10,20 | | o | 1979 (2001) | 25 giugno 2010 | 25 giugno 2015 |
| Sardegna | NU | Macomer | FBB | 2 | SD-FF-SCR | 45.000 | 17,50 | 1,60 | o | 1994-2001 | 14 dicembre 2005 | fino a rilascio AIA |
| Sardegna | CA | Capoterra | MGAc + RK | 4 | Linea 1&2: SNCR-SD-FF Linea 3: SNCR-DA-FF-WS Linea 4:SNCR-EP-DA-FF-WS | 172.000 | 68,60 | 13,90 | o | 1995 (2004) | 14 dicembre 2005 | fino a rilascio AIA |
| Italia SUD | | | | 17 | - | 1.258.075 | 282,00 | 57 | - | - | - | - |
| Totale ITALIA 2005 | | | | 94 | - | 7.172.141 | 2.538,34 | 584 | - | - | - | - |

Note: (#) la capacità massima autorizzata dell'impianto corrisponde alla capacità massima di trattamento dell'impianto

Fonte: ISPRA

| Legenda | | |
|------------------------------------|--|--|
| Stato operativo | Tecnologia abbattimento fumi | Tecnologia forno |
| a= impianto previsto | FGC = Condensazione fumi | Gas= Gassificatore |
| n= in costruzione | EP = Elettrofiltro | MGAc = Griglia Mobile Raffreddata ad Aria |
| o = operativo | FF = Filtro a maniche | MGWc = Griglia Mobile raffreddata ad Acqua |
| i = inattivo o in ristrutturazione | SD = Depurazione a semisecco | FCB = Letto Fluidico Ricircolato |
| CL= in collaudo | WS = Depurazione a umido | FBB = Letto fluido bollente |
| c= cessata attività | DA = Depurazione a secco | RK = Tamburo Rotante |
| | SNCR = abbattimento Nox non catalitico | |
| | SCR = abbattimento Nox catalitico | |
| | Cy = Ciclone | |
| | Qc = Quencer | |
| | Et = Torre evaporativa | |
| | EPw = Elettrofiltro ad umido | |
| | DeH ₂ S = abbattimento H ₂ S | |